



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Residenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



PNRR - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1

Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - CUP: H11B21007650006

S.01 - Consulenza tecnica e supporto specialistico agli enti locali del territorio interessati nell'elaborazione di pareri e altra documentazione utile a fini istruttori

SENTENZE

Regione del Veneto

Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'Attuazione del PNRR

AMBITO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Tar Sicilia, sez. II, 13 Gennaio 2025, n. 95: accertamento di compatibilità paesaggistica – imprescrittibilità – possibilità di subordinare il rilascio del provvedimento al pagamento della sanzione

Il TAR Sicilia respinge il ricorso promosso contro un provvedimento del 2024 di accertamento di compatibilità di lavori oggetto di sanatoria edilizia nel 1999, con conseguente applicazione della sanzione ex art. 167 Dlgs 42/2004.

La ricorrente sosteneva che, a prescindere dalla qualificazione giuridica dell'indennità – cioè punitiva o risarcitoria o ripristinatoria – il *dies a quo* per il calcolo della prescrizione dovesse coincidere con il rilascio della sanatoria; il TAR, invece, tenendo conto della "specialità del caso e della particolare disciplina di cui all'art. 25 della LR 16/2016", afferma che il *dies a quo* coincide, invece, con la data in cui è rilasciato il nulla osta paesaggistico, indipendentemente dalla data di rilascio del titolo edilizio.

Ulteriore motivo di doglianza era il fatto che l'amministrazione avesse subordinato il rilascio del nulla-osta di compatibilità paesaggistica all'effettivo pagamento della sanzione: il TAR Sicilia avalla l'azione dell'amministrazione e "osserva, da un lato, come – nell'ottica di un sempre maggiore ravvicinamento fra le aree del diritto pubblico e di quello comune –, la decisione dell'Assessorato Regionale si modella sulla eccezione di inadempimento disciplinata dall'art. 1460 c.c. (rispetto al nesso di corrispettività ritenuto sussistente tra il rilascio del nulla-osta richiesto (...) e il pagamento della sanzione comminata per lieve danno ambientale (...); e, dall'altro, come sia comunque incontrovertibile nella giurisprudenza amministrativa la facoltà per la PA di porre a corredo dei propri provvedimenti clausole condizionali – ovvero "condizioni ulteriori", in particolare a fronte di poteri connotati "da latissima discrezionalità": che tali sono tanto nel caso di specie (relativo alla stima ex post di un danno al paesaggio), quanto nell'ipotesi massimamente finitima della valutazione (ex ante) di compatibilità paesaggistica (cfr. T.A.R. Puglia - Bari, sez. II, sentenza 28 giugno 2021, n. 1103)."

Link: https://portali.giustizia-amministrativa.it/portale/pages/istituzionale/visualizza/?nodeRef=&schema=tar_ct&nrg=202401246&nomeFile=202500095_01.html&subDir=Provvedimenti